

---

# **Comune di Nomaglio**

---

Provincia di Torino

## **RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNO 2014**

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

**SINDACO : Ellade Giacinta PELLER**

**Proclamazione 26 maggio 2014**

## ***INDICE***

### **Premessa**

### **I riferimenti normativi e contabili**

### **PARTE I – DATI GENERALI**

- 1.1 Popolazione residente**
- 1.2 Organi politici**
- 1.3 Struttura organizzativa**
- 1.4 Condizione giuridica dell'Ente**
- 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente**
- 1.6 Situazione di contesto interno/esterno**
- 1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione  
di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL**

### **PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE**

- 2.1 IMU**
- 2.2 Addizionale IRPEF**
- 2.3 TASI**
- 2.4 TARES/TARI**
- 2.5 Prelievi sui rifiuti**
- 2.6 Servizi a domanda individuale**

### **PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

- 3.1 Gli atti contabili**
- 3.2 Il saldo di cassa**
- 3.3 Il Risultato della gestione di competenza**
- 3.4 Il Risultato di Amministrazione**
- 3.5 Utilizzo Avanzo di Amministrazione**
- 3.6 Equilibrio parte corrente e parte capitale**
- 3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente**
- 3.8 Gestione dei residui**
- 3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza**
- 3.10 Rapporto tra competenza e residui**
- 3.11 I debiti fuori bilancio**
- 3.12 Spesa di personale**
  - 3.12.1 Andamento della spesa del personale**

- 3.12.2 Spesa del personale pro-capite
- 3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti
- 3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile
- 3.12.5 Limiti assunzionali

**3.13 Fondo risorse decentrate**

**3.14 Patto di Stabilità interno**

- 3.14.1 Inadempienza / Non rispetto

**PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE**

**4.1 Il conto del patrimonio**

**4.2 Le partecipate**

**4.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359**

comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

**PARTE V -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE**

**5.1 Indebitamento**

- 5.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente
- 5.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

**5.2 Ricostruzione dello stock di debito**

**5.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)**

**5.4 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti**

(art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

**5.5 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere**

- 5.5.1 Rilevazione flussi

**5.6 I contratti di Leasing**

**PARTE VIII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO**

**Premessa**

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis , comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni , dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

*“ 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.*

*2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.”*

**Visto** il TUEL 267/2000;

**Visto** l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

**Considerato** l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell' Ente nonche' l' indebitamento in essere;

**Considerato** che il bilancio di previsione per l'esercizio 2014 è stato approvato il 16 luglio 2014 con atto n. 31 esecutivo a termini di legge;

**Considerato** che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2013 è stato approvato il 29 aprile 2014 con atto n. 10 esecutivo a termini di legge;

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di patto di stabilità interno degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare n. 23 del 01/10/2013, n. 26 del 10 /09/2012, n.31 del 27/09/2011, riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi ;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (D.M. 22/2/2013)

## **Relazione di Inizio Mandato 2014**

- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2013 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2013;

**PARTE I – DATI GENERALI**

**1.1 Popolazione residente**

al 31/12/2013: 302

al 31/05/2014: 297

**1.2 Organi politici**

*GIUNTA COMUNALE*

<b>Carica</b>	<b>Nominativo</b>	<b>In carica dal</b>
<b>Sindaco</b>	<b>PELLER Ellade Giacinta</b>	<b>26/05/2014</b>
<b>Vicesindaco</b>	<b>CRESTO MISEROGLIO Wilmer</b>	<b>26/05/2014</b>
<b>Assessore</b>	<b>POGLIO Silva</b>	<b>26/05/2014</b>

*CONSIGLIO COMUNALE*

<b>Carica</b>	<b>Nominativo</b>	<b>In carica dal</b>
<b>Consigliere</b>	<b>CRESTO MISEROGLIO Wilmer</b>	<b>26/05/2014</b>
<b>Consigliere</b>	<b>BUSCA Cristina</b>	<b>26/05/2014</b>
<b>Consigliere</b>	<b>POGLIO Silva</b>	<b>26/05/2014</b>
<b>Consigliere</b>	<b>PELLER Eleonora</b>	<b>26/05/2014</b>
<b>Consigliere</b>	<b>LUCENTE Diego</b>	<b>26/05/2014</b>
<b>Consigliere</b>	<b>LACITIGNOLA Bartolomeo</b>	<b>26/05/2014</b>
<b>Consigliere</b>	<b>CARFORA Franco</b>	<b>26/05/2014</b>
<b>Consigliere</b>	<b>FILIPPI Carlo Domenico</b>	<b>26/05/2014</b>
<b>Consigliere</b>	<b>MORA Claudio</b>	<b>26/05/2014</b>
<b>Consigliere</b>	<b>MOLINARI Cristina</b>	<b>26/05/2014</b>

### 1.3 Struttura organizzativa

Segretario: Dr. Giovanni MARIONE sino al 31/07/2014 (in convenzione con il Comune di ANDRATE (CAPO CONVENZIONE) E COMUNE DI SETTIMO VITTONO

Segretario: Dr. Giuseppe Costantino a scavalco dal 01/08/2014

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 1

Numero totale personale dipendente al 31/12/2013: 1

### 1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'insediamento della nuova amministrazione proviene da Elezioni del 25 maggio 2014.

### 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato precedente, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, e ne' il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

#### 1.6 Situazione di contesto interno/esterno

##### 1. Amministrazione generale: Responsabile Segretario Comunale

Area Tecnico e Tecnico –manutentiva: non essendoci personale dipendente, il servizio è svolto da un tecnico esterno dipendente di altro Comune. Nei termini di legge il servizio verra' svolto attraverso l'Unione dei Comuni di Andrate, Carema, Nomaglio, Settimo Vittone e Quincinetto.

Area Amministrativa: il Servizio Finanziario viene svolto dal Segretario Comunale, responsabile dello stesso servizio, in base al regolamento di contabilità, coadiuvato da dipendente di altro Ente. Nei termini di legge il servizio verra' svolto attraverso l'Unione dei Comuni di Andrate, Carema, Nomaglio, Settimo Vittone e Quincinetto.

Area Vigilanza: vi è la presenza di un Vigile Comunale in convenzione per n.6 ore con il Comune di Andrate e pertanto il servizio risulta funzionante.

Area Servizi alla persona: fanno parte dell'Amministrazione Generale gestiti dal Segretario Comunale in collaborazione con l'unità di personale Responsabile del Servizio Demografico

### 1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)

Nell'ultimo triennio 2011/2013 i parametri sono risultati i seguenti:

Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
0 Positivi	1 Positivi	0 Positivi
10 Negativi	9 Negativi	0 Negativi

**PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE**

**2.1 IMU**

Indicare le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento

<i>Aliquote IMU</i>	2014
Abitazione principale (categorie catastali A1 – A8 – A9)	4 per mille
Detrazione abitazione principale	€.200,00
Altri immobili	8,6 per mille
Fabbricati rurali e strumentali	Esenti

**2.2 Addizionale IRPEF**

Indicare aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

<i>Aliquote Addizionale IRPEF</i>	2014
Aliquota massima	0,6%
fascia di esenzione	/
eventuale differenziazione	no

**2.3 TASI:**

aliquote TASI:

Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011 comprese le tipologie assimilate per legge o regolamento	2 per mille
Aliquota fabbricati appartenenti alle categorie catastali A/10-C/1-C/3-D (ad esclusione dei D10 strumentali all'attività agricola)	ESONERATI
Aliquota per tutti gli altri fabbricati in aggiunta all'abitazione principale	ESONERATI
Aliquota aree edificabili	ESONERATE

- nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, la quota di imposta dovuta dall'occupante sarà pari al 30% dell'ammontare complessivo della TASI dovuta;



2.4 TARI

Componenti nucleo familiare	Tariffa fissa al mq	Tariffa variabile
1	0,79935	36,16108
2	0,93258	84,37586
3	1,02774	108,48324
4	1,10387	132,59063
5	1,18000	174,77856
6 e magg	1,23710	204,91280

**UTENZE NON DOMESTICHE**

	ATTIVITA' PRODUTTIVE	tariffa fissa al mq	tariffa variabile al mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,38714	0,55151
2	Campeggi, distributori carburanti	0,81058	1,16878
3	Stabilimenti balneari	0,45973	0,65970
4	Esposizioni, autosaloni	0,36295	0,53030
5	Alberghi con ristorante	1,29451	1,86454
6	Alberghi senza ristorante	0,96785	1,38939
7	Case di cura e riposo	1,14933	1,65878
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,20982	1,74151
9	Banche ed istituti di credito	0,66540	0,95454
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,05254	1,50818
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,29451	1,86666
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,87107	1,25151
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,11303	1,60151
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,52022	0,74242
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,66540	0,95454
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5,85552	8,41482
17	Bar, caffè, pasticceria	4,40374	6,32544
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,12928	3,06090
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,86312	2,67060
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	7,33150	10,54664
21	Discoteche, night club	1,25821	1,81575

## Relazione di Inizio Mandato 2014

Componenti nucleo familiare	Ka	Quf	Kb	Cu	Quv
1	0,84	0,95161	0,60	0,22882	263,38399
2	0,98	0,95161	1,40	0,22882	263,38399
3	1,08	0,95161	1,80	0,22882	263,38399
4	1,16	0,95161	2,20	0,22882	263,38399
5	1,24	0,95161	2,90	0,22882	263,38399
6 e magg	1,30	0,95161	3,40	0,22882	263,38399

### UTENZE NON DOMESTICHE

ATTIVITÀ PRODUTTIVE		Kc	Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	2,60
2	Campeggi, distributori carburanti	0,67	5,51
3	Stabilimenti balneari	0,38	3,11
4	Esposizioni, autosaloni	0,30	2,50
5	Alberghi con ristorante	1,07	8,79
6	Alberghi senza ristorante	0,80	6,55
7	Case di cura e riposo	0,95	7,82
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	8,21
9	Banche ed istituti di credito	0,55	4,50
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	7,11
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	8,80
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	5,90
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	7,55
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	3,50
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	4,50
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	39,67
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	29,82
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	14,43
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	12,59
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	49,72
21	Discoteche, night club	1,04	8,56

### 2.5 Prelievi sui rifiuti

Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:  
**Siscom S.P.A.**

## Relazione di Inizio Mandato 2014

Prelievi sui rifiuti	2013
Tipologia prelievo	TARES
Costo del servizio (piano finanziario)	42.625,00
Ruolo 2013	53.682,44 (comprensivo di addizionale Prov.le e componente servizi (favore Erario) Netto Comune 42.009,02.
Tasso di copertura	100
Abitanti al 31/12/2013	303
Costo del servizio procapite	140,68

### 2.7 Servizi a domanda individuale

Non esistono servizi a domanda individuale.

## ***PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE***

### 3.1 Gli atti contabili

Al 31/12/2013 risultano emessi n. 206 reversali e n. 415 mandati;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L. ed è stato determinato dalla Deliberazione di Giunta Comunale n.08 del 04/02/2013;

gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2013 risultano totalmente reintegrati;

### 3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	COMPETENZA	RESIDUI	
Fondo di cassa al 01/01/2013			26.983,63
Riscossioni	336.383,55	65.811,67	402.195,22
Pagamenti	270.476,58	148.977,79	419.454,37
<b>Fondo di cassa al 31/12/2013</b>			<b>9.724,48</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2013			0,00
<b>Differenza</b>			<b>9.724,48</b>

### 3.3 Il Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo, ed anche se risulta negativo, va letto tenendo presente che tale saldo deriva da impegni finanziati dall'avanzo appositamente applicato come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	336.383,55	
Pagamenti	(-)	270.476,58	
<b>Differenza</b>	<b>(=)</b>	<b>65.906,97</b>	<b>(+)</b>
Residui attivi	(+)	418.727,94	
Residui passivi	(-)	545.291,51	
<b>Differenza</b>	<b>(=)</b>	<b>-126.563,57</b>	<b>(-)</b>
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>		<b>-60.656,60</b>	

### 3.4 Il Risultato di Amministrazione

Descrizione	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	24.809,24	26.983,63	9.724,48
Totale residui attivi finali	430.559,99	796.143,98	1.140.734,54
Totale residui passivi finali	317.979,09	721.973,62	1.111.150,08
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>137.390,14</b>	<b>101.153,99</b>	<b>39.308,94</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO

Risultato di amministrazione di cui:	2011	2012	2013
Vincolato	60.000,00	0,00	0,00
Per spese in conto capitale	0,00	29.684,28	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	0,00	52.678,07	39.308,94
<b>Totale</b>	<b>60.000,00</b>	<b>82.362,35</b>	<b>39.308,94</b>

## Relazione di Inizio Mandato 2014

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro 39.308,94 è stato utilizzato secondo le seguenti priorità:

- al finanziamento di maggiori spese del titolo II .

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

### 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2011	2012	2013
Reinvestimento Quote accantonate per ammortamento			
Finanziamento debiti fuori bilancio			
Salvaguardia equilibri di bilancio			
Spese correnti non ripetitive			
Spese correnti in sede di assestamento	27.651,00	20.902,00	15.514,32
Spese di investimento	12.187,00	46.000,00	47.659,33
Estinzione anticipata di prestiti	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>39.838,00</b>	<b>66.902,00</b>	<b>63.173,65</b>

### 3.6. Equilibrio parte corrente e parte capitale

	2011	2012	2013
Totale titoli (1+2+3) delle entrate	285.971,63	279.579,04	313.127,81
Spese titolo 1	285.154,21	278.312,29	310.004,57
Rimborso di prestiti parte del titolo 3	14.375,14	17.220,26	17.534,00
<b>Differenza di parte corrente</b>	<b>-13.557,72</b>	<b>-15.953,51</b>	<b>-147.410,76</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti			
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	27.651,00	20.902,00	15.514,32
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>14.093,28</b>	<b>4.948,69</b>	<b>71.817,24</b>

**Relazione di Inizio Mandato 2014**

	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Entrate titolo 4	125.625,37	489.393,24	339.940,50
Entrate titolo 5	0,00	0,00	70.000,00
<b>Totale Titoli (4+5)</b>	<b>125.625,37</b>	<b>489.393,24</b>	<b>409.940,34</b>
Spese titolo 2	137.812,37	513.641,11	456.186,34
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>-12.187,00</b>	<b>-24.247,87</b>	<b>-46.245,84</b>
Entrate in c/ capitale destinate a spese correnti			
Entrate correnti destinate ad investimenti			
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	12.187,00	46.000,00	47.659,33
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>0</b>	<b>21.752,13</b>	<b>1.413,49</b>

**3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente**

<b>ENTRATE (IN EURO)</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno</b>
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	237.595,17	227.106,16	251.382,76	5,80
TITOLO 2 ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	18.831,01	18.794,26	29.638,43	57,39
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	29.545,45	33.678,62	32.106,62	8,67
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	125.625,37	489.393,24	339.940,50	170,60
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	70.000,00	
<b>TOTALE</b>	<b>411.597,00</b>	<b>768.972,28</b>	<b>723.068,31</b>	<b>75,67</b>

<b>SPESE (IN EURO)</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno</b>
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	285.154,21	278.312,29	310.004,57	8,71
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	137.812,37	513.641,11	456.186,34	231,02
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	14.375,14	17.220,26	17.534,00	21,97
<b>TOTALE</b>	<b>437.341,72</b>	<b>809.173,66</b>	<b>783.724,91</b>	<b>79,20</b>

## Relazione di Inizio Mandato 2014

<b>PARTITE DI GIRO (IN EURO)</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno</b>
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	33.672,91	17.572,10	32.043,18	- 4,84
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	33.672,91	17.572,10	32.043,18	- 4,84

### 3.8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c+d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Tributarie	52.972,49	44.404,74	133,51	1.777,04	51.328,96	6.924,22	25.683,55	32.607,77
Titolo 2 Contributi e trasferimenti	4.272,00	689,72	167,72	750,00	3.689,72	3.000,00	0,00	3.000,00
Titolo 3 Extratributarie	21.544,83	2.384,93	445,00	6.504,90	15.484,93	13.100,00	16.787,10	29.887,10
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>78.789,32</b>	<b>47.479,39</b>	<b>746,23</b>	<b>9.031,94</b>	<b>70.503,61</b>	<b>23.024,22</b>	<b>42.470,65</b>	<b>65.494,87</b>
Titolo 4 In conto capitale	714.353,19	15.750,00	0,00	0,00	714.353,19	698.603,19	301.510,00	1.000.113,19
Titolo 5 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	70.000,00
Titolo 6 Servizi per conto di terzi	3.001,47	2.582,28	0,00	40,00	2.961,47	379,19	4.747,29	5.126,48
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	<b>796.143,98</b>	<b>65.811,67</b>	<b>746,23</b>	<b>9.071,94</b>	<b>787.818,27</b>	<b>722.006,60</b>	<b>418.727,94</b>	<b>1.140.734,54</b>

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c+d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	120.853,97	71.962,24	0,00	6.104,34	114.749,63	42.787,39	99.224,62	142.012,01
Titolo 2	600.086,73	77.015,55	0,00	0,00	600.086,73	523.071,18	443.201,40	966.272,58

### Relazione di Inizio Mandato 2014

Spese in conto capitale								
TITOLO 3 Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,48	0,48
TITOLO 4 Spese per servizi per conto di terzi	1.032,92	0,00	0,00	1.032,92	0,00	0,00	2.865,01	2.865,01
<b>Totale titoli 1+2+3+4</b>	<b>721.973,62</b>	<b>148.977,79</b>	<b>0,00</b>	<b>7.137,26</b>	<b>714.836,36</b>	<b>565.858,57</b>	<b>545.291,51</b>	<b>1.111.150,08</b>

### 3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2010 e Precedenti	2011	2012	2013	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	6.924,22	25.683,55	32.607,77
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	1.200,00	11.900,00	16.787,10	29.887,10
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>1.200,00</b>	<b>21.824,22</b>	<b>42.470,65</b>	<b>65.494,87</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	149.277,66	115.075,53	434.250,00	301.510,00	1.000.113,19
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	70.000,00	70.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>149.277,66</b>	<b>115.075,53</b>	<b>434.250,00</b>	<b>371.510,00</b>	<b>1.070.113,19</b>
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	40,00	339,19	0,00	4.747,29	5.126,48
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>149.317,66</b>	<b>116.614,72</b>	<b>456.074,22</b>	<b>418.727,94</b>	<b>1.140.734,54</b>



## Relazione di Inizio Mandato 2014

<b>Residui passivi al 31.12.</b>	<b>2010 e precedenti</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>Totale residui ultimo rendiconto approvato</b>
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	688,80	13.278,25	28.820,34	99.224,62	142.012,01
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	13.525,21	69.228,69	440.317,28	443.201,40	966.272,58
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,48	0,48
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	0,00	0,00	0,00	2.865,01	2.865,01
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>14.214,01</b>	<b>82.506,94</b>	<b>469.137,62</b>	<b>545.291,51</b>	<b>1.111.150,08</b>

### 3.10 Rapporto tra competenza e residui

	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Residui attivi Titolo I e III	57.611,98	74.517,32	62.494,87
Accertamenti Correnti Titolo I e III	267.140,62	260.784,78	283.489,38
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	21,57	28,57	22,04

### 3.11 I debiti fuori bilancio

L'Ente non ha debiti fuori bilancio.

### 3.12 Spese di personale

#### 3.12.1 Andamento della spesa del personale

	<b>Anno 2011</b>	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>
Importo limite di spesa (art. I, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	92.361,11 (anno di riferimento 2004)	95.409,42 (anno di riferimento 2008)	95.409,12 (anno di riferimento 2008)
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. I, c. 557 e 562 della L. 296/2006	116.635,00	107.959,00	102.027,00

## Relazione di Inizio Mandato 2014

Rispetto del limite	no	no	no
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	38,241	40,236	31,36

Il mancato rispetto del limite è dovuto al fatto che nel Comune mancano sia la figura del ragioniere che del responsabile dell'Ufficio Tecnico; fino al mese di maggio 2008 il Comune si era avvalso per l'Ufficio Tecnico, di un professionista esterno che emetteva regolare fattura; a partire dal mese di giugno, in base alle disposizioni di legge, ci si è avvalsi di un dipendente di altro Comune. Questa situazione ha determinato un limite di spesa del personale per l'anno 2008 conteggiato solo sui 7 mesi in cui ci si è avvalsi del dipendente di altro comune, mentre per gli anni successivi la stessa spesa è riferita a 12 mesi. Si evidenzia comunque che la spesa del personale è nettamente inferiore al 50% delle spese correnti. La situazione sarà risolta, se non variano i limiti per il controllo del costo del personale, con l'Unione di Comuni di Andrate, Carema, Nomaglio, Settimo Vittone e Quincinetto.

### 3.12.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti	312	300	303
Spesa pro-capite	378,83/312	359,86/300	336,72/303

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

### 3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti	312/1	300/1	303/1
Dipendenti	283,33	278,33	287,33

3.12.4. Nel periodo considerato non si sono instaurati rapporti di lavoro flessibile.

3.12.5. Nel periodo considerato non sono state sostenute spese per rapporti di lavoro flessibile.

3.12.6. L'ente non ha aziende speciali né istituzioni che possano aver instaurato rapporti di lavoro flessibile né, pertanto, sostenuto spese in proposito.

**3.12.7. Fondo risorse decentrate:** *Il Fondo risorse decentrate, determinato secondo norme di legge ha prodotto il seguente andamento:*

	2009	2010	2011	2012	2013
<b>Totale Fondo risorse / decentrate</b>					
Ripartizione fondo parte stabile	2619	2619	2619	2619	2619
Ripartizione fondo parte variabile					
<b>Totale ripartizione fondo</b>	2619	2619	2619	2619	2619

**3.14 Patto di Stabilità Interno**

N.S.

***PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE***

**4.1 Il conto del patrimonio**

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2013

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	17.303,06	Patrimonio netto	1.476.151,79
Immobilizzazioni materiali	2.696.336,27		
Immobilizzazioni finanziarie	3.026,34		
rimanenze	0,00		
crediti	1.145.148,54		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	1.709.482,10
Disponibilità liquide	9.724,48	Debiti	685.904,80
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
<b>Totale</b>	<b>3.871.538,69</b>	<b>Totale</b>	<b>3.871.538,69</b>

**4.2 Le partecipate**

**Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.**

**Esterneizzazione attraverso società:** Non vi sono enti controllati dal Comune ai sensi dell'art. 2359, c.1 n. 1 e 2 del codice civile.

**Evoluzione degli organismi partecipati dall'Ente nel quinquennio:**

<b>ORGANISMO PARTECIPATI</b>	<b>Quota di partecipazione al 31/12/2009</b>	<b>Quota di partecipazione al 31/12/2010</b>	<b>Quota di partecipazione al 31/12/2011</b>	<b>Quota di partecipazione al 31/12/2012</b>	<b>Quota di partecipazione al 31/12/2013</b>
CIC S.C.R.L.	0,08%	0,08	0,08	0,08	0,08

**Relazione di Inizio Mandato 2014**

CONSORZIO CANAVESANO AMBIENTE SPA	0,17	0,17	0,17	0,17	0,17
CONSORZI SOCIALI IN.RE.TE	0,04	0,04	0,04	0,04	0,04
SOCIETA' CANAVESANA SERVIZI S.P.A. – Ivrea (TO) – servizio raccolta e smaltimento rifiuti	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33
SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A. IN ALTERNATIVA SMA TORINO S.P.A. OVVERO SMAT S.P.A. – Torino (TO) – servizio idrico	0,0002	0,0002	0,0002	0,0002	0,0002

**1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati.:** Non sono stati esternalizzati servizi nel quinquennio ; il quadro 6 quater del certificato preventivo risulta negativo sia nell' anno 2009 che nell' anno 2012.

**PARTE V -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE**

**5.1 Indebitamento**

5.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V categoria 2-4)

	2011	2012	2013
Residuo debito finale	195.357,81	180.982,67	163.762,41
Popolazione residente	312	300	303
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	626,15	603,28	540,47

5.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,282	3,96	3,247

**5.2 Ricostruzione dello stock di debito**

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	195.357,81	180.982,67	163.762,41
Nuovi prestiti	0,00	0,00	70.000,00
Prestiti rimborsati	14.375,14	17.220,26	17.534,00
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>180.982,67</b>	<b>163.762,41</b>	<b>216.228,41</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	9.598,00	11.027,26	9.286,60
Quota capitale	14.375,14	17.220,26	17.534,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>23.973,14</b>	<b>28.247,52</b>	<b>26.820,60</b>

### 5.5 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha stipulato contratti di finanza derivata.

### 5.7 I contratti di Leasing

L'Ente non ha in corso contratti di leasing.

## ***PARTE VI – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO***

I continui tagli di risorse da parte dello Stato, subiti negli ultimi anni e a tutt'oggi, la normativa in continua evoluzione e talvolta in contraddizione, la carenza di risorse di cassa, dovuta al ritardo di pagamenti da parte soprattutto della Regione, rendono sempre più difficile l'elaborazione del documento di programmazione ed impongono la necessità di operare scelte ed individuare priorità, con il rischio di non soddisfare appieno le aspettative dei cittadini o addirittura di non garantire i servizi, se non attraverso l'aumento dell'imposizione fiscale.

L'Amministrazione Comunale è impegnata, pertanto ,

- nell'attenta valutazione delle spese ;
- nel dare operatività all'Unione dei Comuni che, a regime, dovrà consentire un miglioramento nell'esercizio dei servizi ed un risparmio delle spese;
- nell'utilizzo attento delle entrate;
- nel ricorso limitato all'anticipazione di cassa, tuttavia necessario per garantire i pagamenti ;
- nel ricorso limitato ai mutui, tuttavia necessari per manutenzione e sviluppo;

con la consapevolezza di dover garantire

- servizi ai cittadini,
- manutenzione ordinaria per la conservazione dei beni e delle infrastrutture comunali,
- interventi straordinari per la messa in sicurezza del territorio comunale, particolarmente fragile dal punto di vista idrogeologico,

e con la consapevolezza che, con le risorse attualmente a disposizione, poco possa operare l'Amministrazione Comunale per il progresso e lo sviluppo della propria comunità, pur essendo queste le finalità che debbono guidare l'operato degli Amministratori Locali.

Nomaglio, 25/08/2014

IL SINDACO

Ellade Giacinta PELLER

